

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

RACCOMANDATA

DDPS
Ufficio federale protezione della popolazione
All'att. sig.ra Valérie Schmoker
Capo del Settore Diritto e affari parlamentari
3003 Berna

Indagine conoscitiva - Revisione dell'Ordinanza sull'allarme (OAI, RS 520.12)

Signor Consigliere federale,
gentili signore ed egregi signori,

ringraziamo per l'invio della documentazione e per la possibilità concessaci, di poter esprimere la nostra posizione che trovate di seguito.

In generale

Abbiamo preso conoscenza del rapporto esplicativo sulle revisioni previste e ci rallegriamo del fatto che, in futuro, si potrà disporre di un sistema d'analisi del maltempo strutturato su più livelli e con chiare competenze federali e cantonali.

Fortunatamente, nel nostro Cantone, non abbiamo mai dovuto diffondere comunicati comportamentali, a seguito di avvenimenti catastrofici, mediante l'utilizzo delle sirene.

Dalle esperienze maturate da quei Cantoni che, al contrario, nell'estate del 2005 hanno dovuto far capo a questo sistema, abbiamo potuto constatare che fra l'allarme e l'informazione da parte dei media, trascorre - attualmente - troppo tempo; questa situazione può generare insicurezza fra la popolazione.

I cambiamenti proposti, in modo particolare il concetto di "Single Official Voice", vanno nella giusta e auspicata direzione.

Ordinanze in oggetto

Sui contenuti non abbiamo particolari osservazioni se non **la proposta di alzare il limite dell'obbligo di diffusione a partire dal grado di pericolo 4 (Ordinanza sulla radiotelevisione - art. 9, cpv 2. lett. c).**

Motivazione:

Riteniamo necessario non generare nella popolazione eccessivo allarmismo emanando delle allerte se non in caso di pericolo elevato. In effetti, è risaputo che delle allerte troppo frequenti, che risultano poi di consistenza limitata, producono l'effetto contrario in caso di reale pericolo.

Suggeriamo inoltre, sempre per quanto attiene la diffusione di allerte alla popolazione, se non sia opportuno inserire, nella nuova Ordinanza, un complemento che dia la possibilità di far uso di ulteriori modalità oggi abitualmente utilizzate.

Intendiamo, per esempio, sistemi d'allerta tramite messaggi SMS sulla rete GSM di tutti gli operatori (metodo utilizzato a Berna nel 2008), i quali dovrebbero potere essere resi disponibili in tutta la Svizzera.

Una coordinazione nazionale per garantire questo utile servizio ai Cantoni deve essere assolutamente avviata e potrebbe essere parte integrante della nuova regolamentazione sull'allerta e l'allarme.

Vogliate gradire l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

M. Borzadori

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia p.c. a:

- Sezione del militare e della protezione della popolazione, Residenza;
- Deputazione ticinese alle Camere federali, Residenza.